

# SERV.PUBBLICI LOCALI SEZZE SPA

Codice fiscale 91055020597 – Partita iva 01880890593

Sede legale: VIA GATTUCCIA SNC - 04018 SEZZE LT

Numero R.E.A 131030

Registro Imprese di LATINA n. 91055020597

Capitale Sociale Euro € 120.000,00 i.v.

## Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2016

Signor azionista,

nella Nota integrativa sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2016; nel presente documento, pur conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2016 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva una perdita di euro 123.100

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 51.057 al risultato prima delle imposte pari a euro -72.043

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando euro 92.535 ai fondi di ammortamento ed euro 171.399 ai fondi rischi ed oneri/svalutazione crediti.

L'anno 2016 ha rappresentato per la Società un importante momento di ristrutturazione aziendale e di sviluppo di politiche manageriali durante il quale sono state gettate le basi per il ruolo che la SPL S.p.A. potrà rivestire negli anni a venire.

Gli obiettivi fissati prevedono il consolidamento del ruolo di azienda pubblica operante nel settore dei servizi pubblici locali rifiuti speciali in House providing

I passi fatti nel secondo semestre 2016 hanno comportato una consistente riorganizzazione interna, con nuova direzione interna e nuovo assetto, finalizzato anche alla messa in atto di procedure in modo da garantire la massima trasparenza, pubblicità, regolarità ed economicità in tutte le attività aziendali fino ad adottare un modello organizzativo nel rispetto della legge 231.

### ❖ settore commerciale

1. gestione della farmacia comunale

### ❖ settore dei Servizi Pubblici

1. supporto alla gestione delle entrate tributarie ed extratributarie
2. manutenzione ordinaria e straordinaria della pubblica illuminazione;
3. manutenzione dell'impianto luci votive presso il cimitero comunale;
4. servizio RSU e raccolta differenziata;
5. manutenzione del verde pubblico e Auditorium comunale
6. Servizio trasporto scolastico scuola materna e primaria
7. Gestione del Centro Diurno "Carla Tamantini"

Tutti i servizi sono gestiti in affidamento da parte del Comune di Sezze.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

## Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra Società, l'esercizio 2016

Anno	Ricavi	Reddito operativo (rogc)	Risultato ante imposte	Risultato d'esercizio
2016	3.974.645	-181.861	-72.043	-123.100
2015	4.360.426	57.124	73.161	11.458
2014	4.101.706	163.831	90.240	8.700

## Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato economici e finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Infatti, al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale per l'esercizio in chiusura e per quello precedente.

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a margine di contribuzione.

## Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di euro):

CONTRO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.397	4.520	-124
Costi per materie prime	1.106	1.194	-88
Costi per servizi	609	530	79
Costi godimento beni di terzi	87	125	-38
Costi per il personale	2.125	2.176	-51
Ammortamenti e svalutazioni	154	298	-144
Altri costi	343	28	315
COSTI DELLA PRODUZIONE	4.423	4.351	72
DIFF. VALORE E COSTI DI PROD.	-26	170	-196
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-46	-106	60
RETT. DI ATT. E PASS. FINANZ.	0	0	0

RISULTATO ANTE IMPOSTE	-72	73	-145
Imposte	51	62	-11
Utile (perdita) dell'esercizio	-123	11	-135

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente.

Gli aggregati rilevanti, ottenuti rielaborando i dati tratti dai bilanci degli esercizi 2016 e 2015 con il criterio finanziario, riscritti in chiave sintetica, sono così esprimibili in migliaia di euro:

<b>STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Differenza</b>
LIQUIDITA' IMMEDIATE	33	18	15
LIQUIDITA' DIFFERITE	5.446	5.640	-194
MAGAZZINO RIMANENZE	205	188	17
ATTIVO CORRENTE (C)	5.685	5.847	-163
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	582	659	-77
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	9	9	0
ATTIVO FISSO	591	668	-77
ATTIVITA' - IMPIEGHI (K)	6.276	6.515	-239
PASSIVO CORRENTE (P)	4.344	4.626	-281
PASSIVO CONSOLIDATO	1.872	1.722	150
CAPITALE NETTO (N)	59	167	-108
PASSIVO E NETTO - FONTI	6.276	6.515	-239

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Differenza</b>
<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>			
CREDITI VERSO SOCI P/VERS.	0	0	0
<i>IMMOBILIZZAZIONI</i>			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	582	659	-77
IMMOBILIZZAZIONI FINANANZ.	9	9	0
<i>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</i>	591	667	-77
<i>ATTIVO CIRCOLANTE</i>			
RIMANENZE	205	188	17
CREDITI (Att. circ.)	5.349	5.552	-203
DISPONIBILITA' LIQUIDE	18	18	0
<i>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</i>	5.573	5.759	-187
RATEI E RISCONTI ATTIVI	85	87	-2
<b>TOTALE S.P. ATTIVO</b>	6.249	6.514	-265
<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>			
PATRIMONIO NETTO	44	167	-123
FONDI PER RISCHI E ONERI	684	531	153
TFR	594	534	60
DEBITI	4.871	5.240	-368
RATEI E RISCONTI PASSIVI	56	43	13
<b>TOTALE S. P. PASSIVO</b>	6.249	6.514	-265

## Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c. di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

### (i) INDICATORI ECONOMICI

<b>Gli indici di redditività netta</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2014</b>
ROE-Return on equity: (RN/N) Risultato netto d'esercizio/capitale netto	-208,60 %	16,49 %	5,56 %
ROI-Return on investment: (ROGA/K) Risultato op. globale/Capitale investito	-3,46 %	1,00 %	2,22 %
Grado di indebitamento: (K/N)	106,34	38,99	42,39
ROD-Return on debts (Oneri fin./Debiti)	1,38 %	1,80 %	1,64 %
Spread: ROI-ROD	-4,84 %	-0,80 %	0,58 %
Coefficiente moltiplicativo: (Debiti/N)	105,34	37,99	41,39

#### ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Tenere presente che non esiste un valore standard, in quanto il risultato può variare in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità.

#### ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

<b>Gli indici di redditività operativa</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2014</b>
ROI-Redditività del capitale investito nella gestione caratteristica: (ROGC/K)	-2,86 %	1,15 %	2,51 %
ROS-Return on sales Redditività delle vendite: (ROGC/RICAVI) Reddito operativo/Ricavi di vendita	-14,73 %	5,60 %	12,54 %
ROA (Reddito operativo+reddito extra operativo+proventi finanziari)/ Capitale investito ROGA/K	-3,46 %	0,75 %	2,22 %
EBIT (earnings before interest and tax) (Utile d'esercizio±saldo gestione finanziaria±saldo gestione straord.+imposte)	-177,00	74,00	165,00
Rotazione del capitale investito: (Ricavi/K)	0,63	0,67	0,62
Rotazione del capitale circolante: (Ricavi/C)	0,70	0,75	0,67
Rotazione del magazzino: (CV/M)	4,82	5,08	4,70
Rotazione dei crediti: (Ricavi/Crediti)	0,64	0,66	0,60
Grado di leva operativa (MC/ROGA)	-743,65 %	3.998,03	1.182,50

		%	%
--	--	---	---

### ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

### EBIT (Earnings Before Interest and Tax)

Indica il risultato operativo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Esprime il risultato prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

### EBITDA (Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization)

Indica il risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

## **INDICATORI PATRIMONIALI**

Gli indicatori patrimoniali individuati sono : Margine di Struttura Primario, Indice di Struttura Primario, Margine di Struttura Secondario, Mezzi propri/capitale investito

### Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2014</b>
-532,00	-500,00	-390,00

### Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2014</b>
1.340,00	1.221,00	1.256,00

Un margine positivo indica che le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

#### Indice di Struttura Secondario

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2014</b>
3,27	2,83	3,30

Il risultato dell'indicatore misura l'equilibrio strutturale tra le fonti consolidate e le attività immobilizzate.

#### Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo (N/K).

Permette di valutare l'incidenza di come il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2014</b>
0,01	0,03	0,02

#### Rapporto di Indebitamento

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2014</b>
0,99	0,97	0,98

Tenere presente che valori estremamente elevati dell'indicatore, soprattutto rispetto alla media di settore, possono essere sintomo di anomalie strutturali dell'azienda

<b>Gli indici di solidità patrimoniale</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2014</b>
Grado di autonomia finanziaria: N/Debiti	0,01	0,03	0,02
Grado di autonomia finanziaria: N/K	0,01	0,03	0,02

Copertura delle immobilizzazioni: (N+Pass consolidato)/Immobilizzazioni	3,32	2,87	3,35
Copertura del magazzino: (N+Pass.cons- Immob.)/Magazzino	6,58	6,53	6,18
Incidenza oneri finanziari sul fatturato: Of/Ricavi	7,12 %	8,62 %	8,07 %

## INDICATORI DI LIQUIDITA'

<b>Gli indici di liquidità</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2014</b>
Liquidità generale/corrente o quoziente di disponibilità: C/P	1,31	1,26	1,26
Liquidità secondaria: I+L/P	1,26	1,22	1,22
Liquidità primaria: liquidità immediate/P	0,01	0,00	0,00
Periodo medio copertura magazzino: M/CVx365	75,76	71,88	77,70
Durata media crediti commerciali: crediti/V x 365	570,13	553,75	612,33
Durata media debiti commerciali: f/acquisti x 365	545,58	623,27	619,50
Durata del ciclo del capitale circolante	100,31	2,36	70,53

I seguenti indicatori finanziari misurano il grado di liquidità posseduto dall'azienda alla data di chiusura dell'esercizio 2016 .

Il criterio di riclassificazione cui si è fatto riferimento per la rielaborazione dello stato patrimoniale rinvia a quello finanziario. A tal proposito, si precisa che nel capitale circolante, ai fini dell'analisi eseguita, sono stati inclusi i risconti attivi

### Margine di Liquidità Secondario o Margine di Tesoreria

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
1.135,00	1.033,00	1.051,00

Un margine positivo indica che le liquidità immediate e le liquidità differite dell'azienda sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve termine, mentre un margine negativo indica una tensione di liquidità dovuta all'impossibilità dell'azienda di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con la possibile conseguenza di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino; esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve.

### Capitale Circolante Netto (CCN)

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante.

Rappresenta il vero baluardo di giudizio dell'equilibrio finanziario. Significativa, in tal senso, la sua coincidenza con il valore del Margine di Struttura Secondario.

Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
1.340,00	1.221,00	1.256,00

Tenere presente che un margine positivo indica che l'attivo a breve è sufficiente ad onorare gli impegni a breve termine a differenza di un margine negativo indica uno squilibrio finanziario, dovuto all'impossibilità dell'azienda di coprire con il circolante disponibile le passività correnti e alla conseguente cupa ipotesi di dismissione dell'attivo immobilizzato.

## **INDICATORI DI SVILUPPO DEL FATTURATO**

### Variazione dei Ricavi

Misura la variazione dei ricavi delle vendite in più anni consecutivi.

Permette di valutare nel tempo la dinamica dei ricavi.

Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
-9,71 %	5,93 %	-37,21 %

La voce "ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale), le variazioni negative devono essere attentamente valutate per verificare se siano dovute a motivi congiunturali o strutturali e se si siano registrate solo per l'azienda in esame o per l'intero comparto.

## **INDICATORI DI PRODUTTIVITA'**

### Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
54,61 %	51,19 %	51,82 %



La voce “ricavi delle vendite” è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall’impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale); il valore dell’indice dovrà posizionarsi molto al di sotto dell’unità (100%) in quanto valori prossimi all’unità (100%) significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro.

## Informazioni relative alle relazioni con il personale

Nel corso dell’esercizio non si sono verificate variazioni consistenti nel numero dei dipendenti. L’organico aziendale per il 2016 è composto mediamente come segue:

<b>Organico</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>FARMACIA</b>			
Direttore di Farmacia	1	1	1
Collaboratore di Farmacia	-	-	-
Commesse di farmacia	2	2	2
<b>TOTALE SETTORE</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>IGIENE AMBIENTE</b>			
Operatori ecologici	24	23	15
Autisti	9	9	8
Coordinatore	1	1	1
Elettricista	1	1	1
<b>TOTALE SETTORE</b>	<b>35</b>	<b>34</b>	<b>25</b>
<b>AMMINISTRAZIONE</b>			
Impiegati amministrativi	6	6	6
<b>TOTALE SETTORE</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
<b>SCUOLABUS</b>			
Autisti Scuolabus	-	-	-
Assistenti Scuolabus	-	-	-
<b>TOTALE SETTORE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>CENTRO DIURNO</b>			
Centro Diurno (lavoratori a progetto)	-	-	-
<b>TOTALE SETTORE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>44</b>	<b>43</b>	<b>34</b>

Il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro applicato al settore Farmacia è quello delle Farmacie Pubbliche.

Per il Settore riscossione tributi, luci votive, pubblica illuminazione e verde pubblico si applica il contratto CCNL FISE. Lo stesso contratto si applica al settore rifiuti tranne per n.8 operatori della raccolta differenziata a cui viene applicato il CCNL Multiservizi

Agli autisti scuolabus, assistenti scuolabus e operatori del Centro Diurno viene applicato il contratto CCNL UNEBA – Servizi Assistenziali, il loro rapporto di lavoro è terminato il 22.12.2016 per poi riprendere il 09.01.2017

Nel corso dell’esercizio 2016 la società si è avvalsa di n. 27 unità assunte con agenzia di somministrazione lavoro, n.22 delle quali assunte con qualifica di operatore ecologico per la raccolta differenziata dei rifiuti n. 3 amministrativi, mentre n.1 unità con qualifica di farmacista e n.1 unità con qualifica di autista.

Il numero di dipendenti medio nell’anno 2016 è stato di 47,25

## Sedi secondarie

La Società non si avvale delle seguenti sedi secondarie.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

La società opera nel contesto normativo delle società erogatrici di servizi pubblici locali con la modalità di affidamento "in house". Dal punto di vista gestionale le linee strategiche emerse condizionano l'evoluzione delle attività e degli investimenti della società.

## **CONCLUSIONI**

A conclusione della presente relazione l'Amministratore Unico desidera manifestare le più vive espressioni di gratitudine e riconoscenza all'Amministrazione ed agli uffici aziendali per il costante e prezioso interessamento dimostrato verso la società, che negli anni ha rappresentato un punto centrale dello sviluppo dei servizi pubblici.

Sicuramente una delle priorità che la società deve affrontare nell'immediato futuro è dare consistenza alla raccolta differenziata che deve diventare uno strumento efficace per risolvere il problema dello smaltimento dei rifiuti solo con l'impegno attivo di ogni singolo cittadino. Per tale ragione, la *comunicazione* riveste un ruolo chiave. È necessario mettere in atto un'adeguata campagna di informazione sul modo di effettuare la raccolta differenziata, tenendo conto delle difformità esistenti tra i servizi offerti dai comuni nelle diverse città d'Italia. I cittadini devono essere coinvolti attivamente e devono essere messi in grado di effettuare una corretta raccolta differenziata con i minori disagi possibili. Risulta, inoltre, fondamentale che ogni singolo individuo si impegni a modificare e migliorare i propri comportamenti e le proprie abitudini di vita. La raccolta differenziata è uno dei sistemi più efficienti per ridurre il volume dei rifiuti da conferire in discarica, per risparmiare materie prime ed energia e soprattutto per difendere l'ambiente.

La società è consapevole che il percorso di miglioramento nella gestione della soddisfazione degli utenti debba tendere alla concentrazione degli sforzi aziendali sulle aree maggiormente sensibili in termini di aumento della qualità percepita, per diminuire la priorità degli interventi in base ad una corretta valutazione del rapporto costi/benefici

Non sfuggono le difficoltà che nel corso del tempo si sono riscontrate nella gestione e la necessaria determinazione per trovare le soluzioni più idonee.

La società presenta una sofferenza finanziaria di liquidità per la lentezza degli incassi dei crediti e per l'iter dei ruoli coattivi vista la mancata attivazione dell'ingiunzione fiscale da parte dell'Ente Comunale

La sofferenza finanziaria genera conseguentemente il ricorso all'indebitamento bancario con un incremento sostanziale degli interessi che incidono negativamente sul bilancio stesso.

Ringraziamenti vanno rivolti ai consulenti, ai quadri direttivi ed a tutto il personale della Società per la collaborazione assicurata nel corso dell'esercizio

Proposta di copertura delle perdite

Relativamente alla copertura della perdita dell'esercizio pari a Euro 123.100, l'amministratore unico propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio utilizzando le seguenti riserve :

<b>Perdita d'esercizio al 31.12.2016</b>	<b>EURO 123.100</b>
Riserva legale	Euro 2.354
Riserva straordinaria	Euro 30.600
Riserva statutaria	Euro 14.123
Il resto con il capitale sociale	Euro 76.023

Si impone la convocazione dell'assemblea per la ricostituzione del capitale sociale ai sensi e per gli effetti degli artt. 2446 e 2247 c.c.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L'amministratore unico  
Prof. Bernardino Quattrococchi